



COMUNE DI SANT'ARCEANGELO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

PERIODO 2020-2021-2022

INTRODUZIONE

La nuova programmazione

Il principio contabile applicato allegato n. 4/1 al D.L.gs 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione:

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'Ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

- 1) il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente ;
- 2) gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale. Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti tra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta;

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno.

A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o

straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio di gestione;

d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio ;

f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;

g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

h) le variazioni di bilancio;

i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte del Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento .

Il Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione è definito dal comma 8 del “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”. Esso dispone quanto segue:

- Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione
- Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La trasformazione del Vincolo del patto di Stabilità sugli investimenti, in annualità in Pareggio di Bilancio rappresenta una criticità dal punto di vista della crescita (e quindi delle entrate ad esse

correlate) richiederà la scelta di concentrarsi sulle principali opere pubbliche da poter realizzare ed una notevole attenzione sarà posta al circuito temporale delle entrate uscite di cassa ad esse relative, in modo da massimizzare gli investimenti.

La scelta politica dell'Amministrazione è quella di affrontare la complessa e profonda riorganizzazione del sistema dei tributi locali avvenuta nel 2014, perseguendo una politica di equità del carico fiscale sul cittadino (in particolare per le famiglie con reddito più basso anziani e fasce deboli in generale), impegnandosi fin da subito a produrre per le annualità successive incrementi di entrata tali da evitare futuri aumenti del prelievo fiscale, altrimenti necessari.

Con questo impianto generale,fortemente improntato alla ricerca di efficienza si cercherà di terminare le opere pubbliche non ancora complete (es. piscina-casa anziani ecc) e nel contempo di garantire la continuità dei servizi, anche, attraverso la collaborazione con soggetti presenti sul territorio in ambito privato o del terzo settore.

Conclusioni

Pur ribadendo la situazione generale di difficoltà economiche per cittadini, famiglie imprese e conseguentemente per l'istituzione che le rappresenta, nonché la non sempre coerente produzione normativa che a volte blocca l'attività amministrativa, faremo in modo da sfruttare tutti gli spazi possibili per esercitare pienamente e con la massima efficienza le funzioni che ci sono attribuite.

A tal fine lo strumento principale, a nostro giudizio, è l'autoriforma dell'istituzione locale anche attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori presenti sul territorio pubblici e privati (associazioni, volontariato terzo settore scuola ed altre istituzioni presenti sul territorio promuovendo la più ampia partecipazione sul territorio ecc.)

- *Logica espositiva*

Sulla base di quanto innanzi, il presente elaborato si compone delle seguenti parti:

Sezione Strategica (SeS)

Sezione Operativa (SeO)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale incoerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Le linee programmatiche di questa amministrazione sono state presentate con deliberazione n.32 del 30/11/2015 con riferimento al periodo 2015 /2020 .

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo , sono individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio , gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

- 1) Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari o nazionali;

- 2) La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- 3) I parametri economici essenziali per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard;
2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b) I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) I tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) La gestione del patrimonio;
 - g) Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni e i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

SEZIONE STRATEGICA

1. La sezione strategica

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, suddivisi in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance. In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e gli obiettivi di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono riconducibili alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne dell'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Contesto normativo nazionale

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto anche dal margine di manovra concesso dal Governo Centrale in particolare, alle ultime manovre legislative e quelle in previsione vanno ad incidere sulle seguenti variabili:

Riforme istituzionali (revisione del sistema parlamentare volto a rendere maggiormente efficienti e rapidi i circuiti decisionali);

Riequilibrio strutturale dei conti pubblici (pur essendo noti gli effetti negativi che le manovre operate negli anni al fine di riequilibrare i conti pubblici hanno avuto sull'economia reale, il contenimento del debito e del disavanzo resta una priorità attuabile non solo mediante la valorizzazione e dismissione di immobili pubblici ma anche mediante manovre nel consolidamento e nel rafforzamento della revisione della spesa.

Ammodernamento e riforma della PA (le amministrazioni pubbliche necessitano di un profondo processo di ristrutturazione e al contempo devono essere potenziati gli strumenti volti al miglioramento della trasparenza in quanto elemento indispensabile, sia per la conoscenza delle decisioni da parte del cittadino, che per prevenire la corruzione e la responsabilizzare nell'uso delle risorse pubbliche).

Contesto socioeconomico del territorio

Il territorio

Il paese sorge in collina, a 388 metri di altitudine sul livello del mare, lungo la valle del fiume Agri.

Il territorio del comune ha un'estensione di 188,47 km². Dista 89 km da Potenza e 78 km da Matera

L'andamento demografico

Dati anagrafe al 31 dicembre 2019:

- Popolazione residente: **7.127**
- Cittadini stranieri: **308**
- Numero di famiglie residenti: **2.663**

Struttura organizzativa dell'Ente

L'organizzazione dell'Ente è articolata in Settori ciascuno dei quali è affidato a una Posizione organizzativa in quanto nell'Ente non è stata istituita la Dirigenza.

Articolazione degli Uffici

- **Area Amministrativa**
- **Area Economico-Finanziaria**
- **Area Tecnica – Tecnico Manutentiva**
- **Area Vigilanza**

Premesso che la programmazione del personale è una materia che negli ultimi anni ha introdotto una serie di parametri da rispettare in caso di nuove assunzioni le nuove dinamiche in ordine alle

politiche organizzative e del lavoro ed in particolare le disposizioni di contenimento della spesa di personale disposte dalla vigente normativa, hanno posto dei limiti nel turn over del personale .
La programmazione del fabbisogno del personale approvata nell'anno 2020 in concomitanza con l'approvazione del bilancio è stata effettuata nel rispetto dei vincoli e dei limiti fissati dalla normativa vigente .

Riscontrato:

- che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;
- che è stata effettuata l'adozione del Piano delle Azioni Positive (art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006);
- che dalla ricognizione effettuata presso tutti i Responsabili di Area, ai sensi degli artt.6 e 33 del D.Lgs.165/2001, **non** risulta presso l'Ente personale in eccedenza o in sovrannumero;
- che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 12/3/1999, n. 68;

Verificati inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- rispetta il vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ha rispettato il Patto di Stabilità (*Pareggio di Bilancio*) per gli anni anno 2017 e 2018 ed ha inviato nei termini prescritti la relativa certificazione;
- ha provveduto all'attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 D.L. n. 66/2014);
- è stato approvato il Piano dei fabbisogni di personale, con relativa configurazione della nuova dotazione organica e piano occupazionale per il triennio 2020/2022, valido per il triennio 2020-2022.

Tenuto conto della complessa normativa in materia di personale e dal nuovo assetto politico a livello nazionale che potrebbe stravolgere le politiche in materia di personale tenuto conto, anche, della riforma del sistema pensionistico che il nuovo governo ha adottare. Tutto ciò premesso e considerato l'ente si propone di attendere nuovi sviluppi legislativi per la programmazione 2020-2022;

L'Ente possiede partecipazioni nelle seguenti società:

società partecipata	AZIONI	Partecipazione	Valore nominale
Acquedotto Lucano S.P.A,	133.606	0,63%	€133.606,00
Città della Pace			
G.A.L. Lucania interiore	---	2,185%	€4.370

Sistema di rendicontazione dei risultati

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica come di seguito indicato:

- con l'approvazione del rendiconto di gestione;
- con la relazione di fine mandato ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 149/2011.

I documenti e atti di cui sopra saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente al fine di assicurare la più ampia e diffusione e conoscibilità degli stessi.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il Programma di mandato del Sindaco, che delinea l'azione di governo dell'Amministrazione Comunale di Sant'Arcangelo per il quinquennio 2015/2020 è il seguente e si riporta integralmente:

“AZIONE la lista COMUNE si è imposta alle ultime elezioni, presentando un programma elettorale snello e sintetico, incentrato sulla realizzazione di obiettivi strategici per la collettività santarcangiolese. Le linee programmatiche si pongono quindi in perfetta continuità rispetto ai punti fondamentali presentati durante la campagna elettorale: **trasparenza, partecipazione, sicurezza, qualità della vita.**

Il valore aggiunto della proposta amministrativa di AZIONE COMUNE è rappresentato dal carattere civico della compagine amministrativa che si prefigge di realizzare una tregua effettiva dei partiti politici tradizionali, in favore di una opportuna pacificazione della società civile, ponendo in essere progetti trasversali, strumentali al raggiungimento di adeguati standard di vita della Comunità.

In linea con i dettami legislativi, nazionali e regionali, orientati verso la costituzione di unioni dei comuni, al fine di permettere economie di scala ed efficientamento dei servizi primari pubblici, l'Amministrazione potrà in essere ogni azione utile a porre

Sant'Arcangelo in posizione baricentrica del territorio, rispetto al quale si candida al ruolo di comune capofila delle istituende Unioni.

In un'ottica di valorizzazione comprensoriale, Sant'Arcangelo, aspira a diventare il centro di riferimento della bassa Val d'Agri, in ordine all'offerta scolastica, commerciale, artigianale ed in generale rispetto alle dinamiche di sviluppo socio-economico e culturale.

AZIONE COMUNE, si propone di realizzare un effettivo cambiamento del rapporto tra cittadini ed istituzione comunale, realizzando un circuito virtuoso tra pubblico e privato, finalizzato all'ottimizzazione delle risorse territoriali e del patrimonio comunale.

In quest'ottica, l'impegno dell'Amministrazione sarà, principalmente rivolto, al recupero del senso di appartenenza alla Comunità dei cittadini.

E' convincimento dell'Amministrazione che sia fondamentale, nel corso del mandato, ripristinare una corretta ed ordinaria gestione della cosa pubblica, attraverso criteri di efficienza, imparzialità, legalità ed innovazione.

Il gruppo di maggioranza è infatti convinto della necessità di porre in essere politiche semplici e concrete, al netto di sovrastrutture ideologiche e ridondanti programmazioni improbabili.

Si ripropongono, quindi, anche all'interno del presente documento i punti, già presentati e pensati, nella fase della redazione del programma elettorale, come concreti spunti programmatici

➤ **PARTECIPAZIONE DIRETTA-TRASPARENZA**

Le donne e gli uomini della squadra, consapevoli che la sfida di oggi è rappresentata dal passaggio dalla enunciazione di principi e/o slogan alla prassi quotidiana, dove l'impegno civico per la cura e la valorizzazione condivisa del bene comune dovranno avere il ruolo di elementi fondanti, si propongono di rappresentare trasversalmente tutte le anime che compongono la società civile in

un'ottica di rispetto delle singole individualità e di partecipazione condivisa della stessa azione amministrativa.

Tre i filoni a cui si pensa di dare impulso:

- **FARE INSIEME:** la rigenerazione collaborativa della Comunità e dei suoi spazi fisici pensiamo sia possibile tramite pratiche e politiche per la cura dello spazio pubblico, per il recupero di luoghi abbandonati, per la realizzazione di spazi verdi e per la cura della bellezza e della storia della Comunità stessa, puntando con decisione sulle fonti rinnovabili.

- **VIVERE INSIEME:** il benessere della Comunità pensiamo possa trovare nuove soluzioni attraverso l'innovazione sociale, che affronti i bisogni delle persone trasformandoli in attori di iniziative che fanno leva sulla collaborazione e danno vita a nuove forme di welfare, socialità, mobilità, benessere fisico e tutte le politiche volte a far star bene il cittadino nella propria comunità;

- **CRESCERE INSIEME:** anche lo sviluppo economico urbano pensiamo che possa diventare terreno di collaborazione tra comunità e Comune, per sostenere i saperi artigianali, agricoli, industriali, tecnologici, la creatività, la conoscenza, la cultura, la scuola e investire sugli strumenti e spazi collaborativi per favorire la nascita di nuove forme di lavoro e impresa e la crescita di quelle esistenti.

➤ **SICUREZZA**

È un punto che riteniamo essere strettamente legato a quello della prevenzione in un'ottica di miglioramento della qualità della vita.

Diversi sono i campi in cui la sicurezza è un obiettivo primario e tra questi riteniamo prioritari la tutela della persona e dell'ambiente attraverso:

- Piano di videosorveglianza comunale;

- Potenziamento del presidio delle forze dell'ordine e delle azioni di controllo e di ordine pubblico;

- Monitoraggio continuo della qualità ambientale e ripensamento del ciclo integrato dei rifiuti e della governance della Val d'Agri S.P.A.;

- Lotta al randagismo con l'avviamento, anche attraverso cooperative, del canile comunale.

➤ **QUALITÀ DELLA VITA**

La qualità della vita, che non vuole essere una mera enunciazione di principio, passa necessariamente attraverso la dignità del lavoro e la possibilità concreta di fruire di consumi culturali e di godere di infrastrutture pubbliche che assicurino un elevato standard di vita.

In quest'ottica l'impegno di AZIONE COMUNE è finalizzato a mettere in campo, con metodo partecipativo allargato a tutte le componenti sociali e nel più rigido rispetto del criterio di legalità, ogni intervento utile a rilanciare l'economia del luogo ed a favorire, implementando strumenti associativi e cooperativi, l'occupazione giovanile. Riteniamo quindi strategico intervenire, utilizzando competenze in house che dovranno essere coinvolte in piena trasparenza nei processi decisionali, sulle vocazioni del territorio.

In particolare, ma non esaustivamente:

-definire un piano organico agricolo indirizzato verso l'accorpamento di fondi e la creazione di aziende, anche in partecipazione comunale, che possano essere gestite da cooperative giovanili, dedicando attenzione e risorse all'effettivo ripristino della viabilità rurale;

-definizione di un piano di rilancio dell'area artigianale e degli insediamenti produttivi attraverso politiche finalizzate alla promozione, anche attraverso un portale comunale, delle realtà imprenditoriali locali;

-riqualificazione e ripopolamento del centro storico anche attraverso l'individuazione e la realizzazione di comparti con finalità ricettive per poter

intercettare i flussi di turisti che nei prossimi anni si muoveranno lungo la direttrice Matera Capitale della cultura ed Aliano ;

-potenziamento del sito di Orsoleo con promozione di tutte le attività collaterali che possano generare occupazione e sviluppo;

-definizione di una strategia comune dell'offerta turistica locale anche attraverso la realizzazione di una rete integrata delle attività (bar, ristoranti, pizzerie, B&B, strutture ricettive) esistenti sul territorio;

-realizzazione di un portale comunale che censisca tutte le competenze e le attività presenti sul territorio, con il fine istituzionale di promozione delle medesime;

-promozione delle nuove tecnologie e di percorsi formativi mirati alla valorizzazione delle attitudini e delle competenze ai fini di un concreto inserimento nel circuito produttivo, locale ed extra territoriale;

-promozione di eventi finalizzati a generare flussi di visitatori e consumatori che possano apportare nuova linfa alle attività commerciali esistenti;

-piano di riqualificazione urbanistica generale con diretto coinvolgimento di tutte le Imprese locali, anche rinnovando l'impianto di illuminazione comunale, con investimento a costo zero, adottando la tecnologia led che avrebbe, per altro, una ricaduta economica favorevole in termini di risparmio energetico;

-wi-fi comunale;

-Ultimazione delle opere pubbliche già cantierizzate;

-realizzazione di un parco cittadino, moderno e fruibile che possa congiungere gli agglomerati urbani di Sant'Arcangelo e San Brancato;

-apertura alla Comunità di spazi e luoghi pubblici ("Torretta" e mercato coperto, per es.)per favorire la realizzazione di laboratori permanenti utili all'aggregazione ed al confronto dei cittadini, nonché implementare le attività culturali (musicali, letterarie, teatrali, tecniche, artistiche, artigianali, ecc.);

-deciso *imputal* fenomeno dell'associazionismo in tutte le sue forme con coinvolgimento diretto degli attori sociali nella vita pubblica ed amministrativa della Comunità santarcangiolese;

-realizzare tutte le condizioni che possano permettere un approccio diffuso al mondo dello sport, valorizzando le assolute eccellenze già presenti sul territorio anche al fine di promuovere un indotto economico alternativo, legato al mondo del fitness e del benessere fisico;

I punti programmatici, fin qui evidenziati, lo si ribadisce, non hanno carattere esaustivo rispetto a quello che sarà concretamente, il percorso amministrativo di AZIONE COMUNE che fonda il presupposto del proprio impegno sulla profonda convinzione che la combinazione dei principi di **TRASPARENZA** e **PARTECIPAZIONE**, possano generare **EFFICIENZA** nella ordinaria e straordinaria amministrazione delle risorse pubbliche, con conseguenti ricadute positive per l'intera Comunità che, potranno senz'altro tradursi in redditività , anche in termini di riduzione dei costi sociali e tributari, e in una fase di rilancio concreto ed effettivo di Sant'Arcangelo, grazie all'azione comune dei suoi cittadini.”

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

In questa prima versione del DUP 2020-2022 si illustrano i programmi di intervento:

La sezione strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono quelle riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. La nuova struttura di bilancio è composta da 99 missioni, non tutte di competenza dei bilanci degli enti locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di sezione operativa.

Di seguito si riporta l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni che si tradurranno nel piano strategico 2020-2022.

Missione: O1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione 1 viene così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente, l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali; lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

- 01.01 - Organi istituzionali
- 01.02 - Segreteria Generale
- 01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
- 01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 01.05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali
- 01.06 - Ufficio Tecnico
- 01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- 01.08 - Statistica e sistemi informativi
- 01.09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
- 01.10 - Risorse Umane
- 01.11 - Altri servizi Generali

Obiettivi strategici della missione :

- Ottimizzazione della struttura amministrativa anche attraverso una nuova organizzazione della struttura amministrativa.

Orizzonte temporale : 2020-2022

Missione: O2 - GIUSTIZIA

La missione 2 viene così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione , funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locali necessari al funzionamento e al mantenimento degli uffici giudiziari cittadini, e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia .

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

- 01. – Uffici giudiziari
- 01 – Case circondariali

Obiettivi strategici della missione :

- Mantenimento degli uffici del giudice di Pace con risorse del bilancio e con personale dell'ente e con personale della regione Basilicata(stipulata convenzione con regione Basilicata per l'utilizzo di n. 12 ore di personale appartenente ai ruoli regionali)

Orizzonte temporale : 2020-2022

Missione: O3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione 3 viene così definita dal glossario COFOG:

La missione riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente; l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

- 03.01 - Polizia Locale e amministrativa
- 03.02 - Sistema integrato di Sicurezza Urbana

Obiettivi strategici della missione :

Ordine pubblico e sicurezza del territorio. Potenziamento dei controlli attraverso installazione di nuovi impianti di video sorveglianza.

Orizzonte temporale : 2020-2022

Missione: O4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione 4 viene così definita dal glossario COFOG:

Comprende l'amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente; Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi della Missione:

04.01 - Istruzione prescolastica

04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

04.04 - Istruzione Universitaria

04.05 - Istruzione Tecnica Superiore

04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione

04.07 - Diritto allo studio

Obiettivi strategici della missione :

Sostegno delle attività educative e formative della scuola . Erogazione servizi di assistenza scolastica quali la mensa , libri di testo , contributi alle iniziative scolastiche.

Orizzonte temporale : 2020-2022

Missione: O5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

La missione 5 viene così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche ecc.

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, ecc.). Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Programmi della Missione:

05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivi strategici:

Tutela delle tradizioni culturali

Potenziamento della biblioteca con creazione di spazi di interscambio e nuovi allestimenti;

Costituzione di tavoli per la promozione delle attività culturali anche attraverso il coinvolgimento di altri enti (coinvolgimento di associazioni culturali, scuole e università).

Orizzonte temporale : 2020-2022

Missione: O6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione 6 viene così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive; le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, ecc.).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Programmi della Missione:

06.01 - Sport e tempo libero

06.02 - Giovani

Obiettivi strategici:

- Collaborazione con le società sportive presenti sul territorio, promozione della gestione associata delle stesse;
- Miglioramento delle strutture e degli spazi esistenti;

- Promozione dei progetti rivolti ai disabili;

Svolgimento di manifestazioni sportive professionistiche e non, anche di risonanza nazionale;
Investimenti previsti: si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Orizzonte temporale : 2020-2022

Missione: O7 - TURISMO

La missione 7 viene così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Obiettivi strategici:

Sostegno delle attività e progetti nell'ambito delle disponibilità di bilancio

Orizzonte temporale : 2019-2021

Investimenti previsti:

si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche il quale per gli anni 2019/2021 è in itinere, tenuto conto che sono stati candidati a finanziamento importanti progetti per il rilancio socio-economico del territorio.

Missione: O8 - ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione 8 viene così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, a beneficio della collettività; per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana; per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle

attività di sviluppo abitativo; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Programmi della Missione:

08.01 - Urbanistica e assetto del territorio

08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Non sono previste spese nel bilancio dell'ente

Orizzonte temporale : 2020-2022

Investimenti previsti:

si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Missione: 09- SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione 9 viene così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua; le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici; le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue; le spese per la vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

Programmi della Missione:

Programmi della Missione:

09.01 - Difesa del suolo

- 09.02 - Tutela valorizzazione e recupero ambientale
- 09.03 - Rifiuti
- 09.04 - Servizio Idrico Integrato
- 09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
- 09.06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
- 09.07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni
- 09.08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivi strategici:

La missione contempla programmi legati alla gestione del verde pubblico e alla tutela dell'ambiente
riformulazione della gestione dei rifiuti attraverso gara per nuovo affidamento della raccolta dei rifiuti

Orizzonte temporale : 2020-2022

Investimenti previsti:

si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione 10 viene così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Programmi della Missione:

- 10.01 - Trasporto ferroviario
- 10.02 - Trasporto pubblico locale
- 10.03 - Trasporto per vie d'acqua
- 10.04 - Altre modalità di trasporto
- 10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivi strategici:

Ottimizzazione del servizio trasporti per la mobilità collettiva. Manutenzione della viabilità e infrastrutture presenti sul territorio.

Orizzonte temporale : 2020-2022

Investimenti previsti:

si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Missione: 11- SOCCORSO CIVILE

La missione 11 viene così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile; le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Programmi della Missione:

11.01 - Sistema di Protezione Civile

11.02 - Interventi a seguito di calamità naturali

Obiettivi strategici:

Collaborazione con le associazioni locali di protezione civile. Coordinamento delle attività di soccorso civile.

Orizzonte temporale : 2020-2022

Investimenti previsti:

si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Missione: 12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione 12 viene così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi in favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito; le spese per indennità a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia,

per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie mono - genitore o con figli disabili; le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali. Comprende: le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito; le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili; le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese per indennità a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di micro- credito alle famiglie.

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Programmi della Missione:

- 12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 12.02 - Interventi per la disabilità
- 12.03 - Interventi per gli anziani
- 12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 12.05 - Interventi per le famiglie
- 12.06 - Interventi per il diritto alla casa
- 12.07 - Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- 12.08 - Cooperazione e associazionismo
- 12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivi strategici:

Erogazioni e sostegno anche economico alle famiglie disagiate

Orizzonte temporale : 2020-2022

Investimenti previsti:

si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Missione: 13- TUTELA DELLA SALUTE

La missione 13 viene così definita dal glossario COFOG:

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni

Programmi della Missione:

- 13.07 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Obiettivi strategici:

In materia di igiene e politiche animali prioritaria è la riduzione dei disagi per la popolazione e la salvaguardia degli equilibri ambientali in ottemperanza alle normative vigenti. Particolare attenzione va rivolta alle problematiche connesse con il randagismo, e con interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Orizzonte temporale : 2020-2022

Investimenti previsti:

si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Missione: 14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

La missione 14 viene così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, il miglioramento delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti;. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività); le spese per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio; le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.

Programmi della Missione:

14.01 - Industria, PMI e Artigianato

14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

14.03 - Ricerca e innovazione

14.04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivi strategici:

Erogazione dei servizi per il commercio, le attività produttive e altri servizi di pubblica utilità.

Orizzonte temporale : 2020-2022

Investimenti previsti:

si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Missione: 15- POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione 15 viene così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti; le spese per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro; le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro.

Programmi della Missione:

15.01 - Servizi per lo sviluppo economico del mercato del lavoro

15.02 - Formazione professionale

15.03 - Sostegno all'occupazione

La presente missione non prevede stanziamenti nel bilancio dell'ente

Obiettivi strategici:

E' obiettivo di questa amministrazione mettere in atto tutte le iniziative, già previste nei programmi regionali per favorire e promuovere le opportunità di formazione e occupazione. L'ente già a partire dall'anno in corso si farà carico in collaborazione con la Regione di ospitare dei progetti di inserimento lavorativo. Favorirà stage per diplomandi e laureandi.

Orizzonte temporale : 2020-2022

Investimenti previsti:

si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Missione: 16- AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione 16 viene così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori

Programmi della Missione:

16.01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

16.02 - Caccia e pesca

Obiettivi strategici:

Le limitate risorse di bilancio non consentono il finanziamento di tale missione. Rientra comunque tra gli obiettivi dell'amministrazione il sostegno alle imprese che operano nel campo dell'agricoltura attraverso l'accesso a bandi e iniziative regionali per l'accesso ai contributi alle imprese

Orizzonte temporale : 2020-2022

Investimenti previsti:

si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Missione: 17 -ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione 17 viene così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende: le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia; le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche; le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Programmi della Missione:

17.01 - fonti energetiche

Obiettivi strategici:

La presente missione non prevede stanziamenti di bilancio l'ente conta per il futuro di accedere a finanziamenti per le energie rinnovabili, pertanto, sarà necessario ricercare l'accesso ai finanziamenti .

Orizzonte temporale : 2020-2022

Investimenti previsti:
si fa rinvio al piano triennale delle opere pubbliche

Missione: 18 –RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione 18 viene così definita dal glossario COFOG:

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

La presente missione non prevede stanziamenti di bilancio

Missione: 19 –RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione 19 viene così definita dal glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale.

La presente missione non prevede stanziamenti di bilancio

Missione: 20 –FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione 20 viene così definita dal glossario COFOG:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

In tale missione viene inserito il fondo crediti di difficile e dubbia esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi della Missione:

01 – fondo di riserva

02- fondo di svalutazione crediti

03- altri fondi

Obiettivi strategici:

Rispetto puntuale della normativa in materia di accantonamento del fondo di riserva e fondo dubbia esigibilità

Orizzonte temporale : 2020-2022

Missione: 50 E 60 DEBITO PUBBLICO E ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione 50 e 60 vengono così definite dal glossario COFOG:

DEBITO PUBBLICO: pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie-comprende le anticipazioni straordinarie. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Tali missioni evidenziano il peso che l'ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il tesoriere comunale.

Programmi della Missione 50:

01 quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

02 quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programmi della Missione 60:

01-restituzioni anticipazioni di tesoreria

La normativa attualmente vigente prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente. Nel corso del triennio 2020-2022 non si prevede di stipulare nuovi mutui.

Missione: 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

La missione 90 viene così definita dal glossario COFOG:

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in uscita ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio.

I tributi e le tariffe dei servizi pubblici

Il documento di programmazione 2020/2022 è formulato nel rispetto di quanto stabilito dai diversi provvedimenti legislativi intervenuti e ss.mm.ii. : dalla Legge 183/2011 (Legge di stabilità 2012); dal decreto legge 06/07/2012 n. 95, convertito dalla legge 135/2012, dal dalla 24 dicembre 2012 , n. 228 (legge di stabilità 2013); dal D.L. 08/04/2013, n.35 convertito nella legge 64/2013; dalla legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014); dal decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 34, dalla legge 23/12/2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), dal decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, Legge 232/2016 legge di stabilità 2017 legge 205/2017, Legge di stabilità 2019 e legge di Stabilità 2020

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

Premesso che

Ad opera della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), sono intervenute disposizioni che hanno riscritto la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) che, oltre a prevedere l'accorpamento con la TASI, ne ha modificato alcuni tratti.

L'art. 1 della legge richiamata, dal comma 738 al 783, propone le previsioni IMU,abrogando, oltre alla disciplina della TASI, di cui alla Legge n. 147/2013, gran parte dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e degli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011. Come specificato al comma 780, sono abrogate tutte le previgenti disposizioni IMU incompatibili con la nuova imposta, mantenendo anche l'applicazione delle norme relative alle diverse fattispecie di rimborso, regolate dai commi 722 e successivi della Legge n. 147/2013.

A decorrere dal 1° gennaio 2020, dunque, si realizza l'accorpamento delle fattispecie in precedenza assoggettate alla TASI, sopprimendo la "doppia imposizione" sugli immobili.

La nuova IMU è applicata in tutti i Comuni del territorio nazionale, ad eccezione delle province autonome di Trento e Bolzano dove resta in vigore l'IMIS.

I presupposti sono analoghi alla previgente IMU, pur con qualche aggiustamento e, soprattutto, con interessanti precisazioni. Pertanto, il comma 740, conferma il **presupposto oggettivo** nel possesso di immobili, ribadendo l'esclusione delle "abitazioni principali", non di lusso (ossia incluse in categoria catastale A/1, A/8 e A/9). Ovviamente si tratta di "possesso" qualificato, come puntualizzato dalla Cassazione che lo ha identificato come "**il potere sulla cosa che si manifesta in un'attività corrispondente all'esercizio della proprietà o di altro diritto reale**" (sentenza n. 25376/2008). Peraltro, i diritti reali di godimento che qualificano il soggetto passivo sono riportati al comma 743, dove elenca anche le fattispecie di inversione della soggettività passiva (genitore affidatario, società di leasing, concessionario di aree demaniali).

Il comma 741 individua gli oggetti imponibili: una novità riguarda la definizione di **fabbricato**, in quanto la nuova previsione sottolinea due aspetti fondamentali per le attività accertative. In primis, il legislatore ha previsto la necessità che il fabbricato sia dotato di rendita, stabilendo che l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza, intesa esclusivamente ai fini urbanistici, sono parte integrante del fabbricato, purché accatastate unitariamente. Quindi solo l'accatastamento fa confluire il valore dell'area nella rendita catastale.

Restano **immutati i requisiti dell'abitazione principale** e delle relative pertinenze, anche in relazione al nucleo familiare, riproponendo le esenzioni già presenti all'art. 13 del D.L. n. 201/2011, che ora vengono però qualificate come assimilazioni.

I presupposti sono analoghi alla previgente IMU, pur con qualche aggiustamento e, soprattutto, con interessanti precisazioni. Pertanto, il comma 740, conferma il **presupposto oggettivo** nel possesso di immobili, ribadendo l'esclusione delle "abitazioni principali", non di lusso (ossia incluse in categoria catastale A/1, A/8 e A/9). Ovviamente si tratta di "possesso" qualificato, come puntualizzato dalla Cassazione che lo ha identificato come "**il potere sulla cosa che si manifesta in un'attività corrispondente all'esercizio della proprietà o di altro diritto reale**" (sentenza n. 25376/2008). Peraltro, i diritti reali di godimento che qualificano il soggetto passivo sono riportati al comma 743, dove elenca anche le fattispecie di inversione della soggettività passiva (genitore affidatario, società di leasing, concessionario di aree demaniali).

Il comma 741 individua gli oggetti imponibili: una novità riguarda la definizione di **fabbricato**, in quanto la nuova previsione sottolinea due aspetti fondamentali per le attività accertative. In primis, il legislatore ha previsto la necessità che il fabbricato sia dotato di rendita, stabilendo che l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza, intesa esclusivamente ai fini urbanistici, sono parte integrante del fabbricato, purché accatastate unitariamente. Quindi solo l'accatastamento fa confluire il valore dell'area nella rendita catastale.

Restano **immutati i requisiti dell'abitazione principale** e delle relative pertinenze, anche in relazione al nucleo familiare, riproponendo le esenzioni già presenti all'art. 13 del D.L. n. 201/2011, che ora vengono però qualificate come assimilazioni.

Si evidenzia anche la diversa formulazione per l'assimilazione prevista in caso di **separazione**: ora occorre fare riferimento al **genitore** e non più all'ex coniuge, cosicché il trasferimento della soggettività passiva opera solo in presenza di affidamento dei figli e purché uno dei due coniugi vanta un diritto reale di godimento, almeno in quota.

Inoltre, per gli alloggi sociali l'unità immobiliare deve essere adibita ad abitazione principale, mentre non sono richieste dimora abituale e residenza per le "forze armate".

Resta ancora al Comune la facoltà di assimilazione delle unità immobiliari posseduti da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituito/casa di ricovero, purché non locate.

Anche il concetto di **area edificabile** è più dettagliato, in quanto vengono richiamate le disposizioni normative che hanno, nel tempo, definito quando un'area è qualificabile come edificabile. In presenza di tale fattispecie è confermata la *fictio juris* applicabile all'area quando questa è coltivata dal soggetto passivo con la qualifica di coltivatore diretto (CD) o di imprenditore agricolo (IAP), di cui al D.Lgs. n. 99/2004, o se si tratta di società agricola.

A differenza della previgente normativa IMU, viene espressamente fornita, dal comma 742, l'indicazione del **soggetto attivo**, rappresentato dal Comune, con riferimento alle unità immobiliari con superficie che insiste prevalentemente sul proprio territorio.

Il comma 743 definisce il soggetto passivo, ricordando che, nel caso di più soggetti passivi di un medesimo immobile, ognuno è titolare di un'autonoma obbligazione tributaria.

E' poi disciplinata la specifica situazione in cui un oggetto imponibile è in **comproprietà**: in tal caso, ogni soggetto, titolare di un'autonoma obbligazione tributaria verserà l'imposta considerando sia i presupposti soggettivi quanto quelli oggettivi. Grazie a questa

previsione viene risolta l'annosa questione dei **comproprietari di aree fabbricabili** che, in presenza anche di un solo soggetto passivo con qualifica di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo, potevano godere dell'agevolazione, in ragione della *fictio juris* che equipara tali aree ai terreni agricoli. Con la nuova IMU, l'agevolazione spetterà solo se sussistono contestualmente il presupposto oggettivo e soggettivo, ossia se il soggetto passivo è CD o IAP o società agricola.

Il comma 744 conferma la **quota di imposta riservata allo Stato**, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le

somme derivanti da attività di accertamento, replicando quanto vigente con la vecchia IMU. Il comma 745 riporta le modalità di calcolo della base imponibile per i **fabbricati accatastati**, riproponendo i coefficienti applicati alla precedente IMU.

Interessante la precisazione con cui è chiarito che le **variazioni di rendita catastale intervenute in corso d'anno**, per interventi edilizi sul fabbricato, hanno efficacia dalla data di ultimazione dei lavori o, se antecedente, dalla data di utilizzo: questo dovrebbe mettere fine a dubbie pronunce giurisprudenziali che posticipano al 1° gennaio successivo l'applicazione della nuova rendita.

Al comma 746 viene disciplinato il calcolo della base imponibile per i fabbricati del gruppo "D", senza rendita, per le aree fabbricabili (valore venale) e per i terreni agricoli, (rendita dominicale, quando non posseduti da CD, IAP o società agricole o non coltivati), mentre al comma 747 sono individuate le tre fattispecie che possono godere dell'**abbattimento del 50%** della base imponibile. Si tratta di:

fabbricati inagibili o inabitabili,

edifici di interesse storico o artistico,

abitazioni (non di "lusso") date in comodato a parenti di primo grado che le utilizzano come abitazione principale; in questo caso l'applicazione è stesa anche al coniuge superstite, in presenza di figli minori, ma occorre che il soggetto passivo possieda in Italia non più di "un'abitazione", prima indicata come "immobile".

Il comma 748 fissa le aliquote per abitazioni di lusso e loro pertinenze (aliquota massima allo 0,6% con possibilità di azzeramento), mentre il comma 749 conferma in euro 200 la detrazione calcolata su base anno e per ogni unità abitativa, estendendo tale riduzione agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o enti analoghi.

I commi 750, 751 e 752 indicano le aliquote per oggetti prima assoggettati a TASI che rientrano nel perimetro dell'IMU.

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale è riproposta la misura dello 0,1%, con possibilità di azzerarla (750), come è confermata l'aliquota TASI per i "beni merce" (751 – aliquota base pari a 0,1%, incrementabile fino a 2,5%, con possibilità di azzerarla). Questi fabbricati saranno esentati dal 2022, purché non locati. Per i terreni agricoli (752), l'aliquota base resta pari allo 0,76%, ma può arrivare all'1,06%, con possibilità di azzeramento.

Cambia all'8,6% l'aliquota base dei **fabbricati del gruppo "D"**, in base alle previsioni del comma 753, ricordando che allo Stato spetta la quota corrispondente all'aliquota dello 0,76%, con facoltà per i Comuni di stabilire l'aliquota nella misura massima dell'1,06% o di contenerla allo 0,76% pari alla quota dello Stato.

Per **tutti gli altri immobili**, l'aliquota base è pari allo 0,86%, aumentabile fino all'1,06%, con possibilità di azzerarla (754). In base al comma 755, I Comuni possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06%, fino **all'1,14 %**, mediante apposita delibera di Consiglio Comunale, ma solo **se in precedenza era applicata la maggiorazione TASI**, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019.

Il comma 756 precisa che, dall'anno 2021, **sarà possibile diversificare le aliquote solo sulla base di un decreto** del MEF, adottato entro 180 giorni dalla decorrenza della norma:

questa definirà l'articolazione delle medesime e le modalità di inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale. Il comma 757 impone l'obbligo di inserimento delle aliquote nel predetto Portale, operazione in assenza della quale le delibere comunali sono inefficaci.

Peraltro, il prospetto dovrà essere elaborato prima della delibera di Consiglio con cui si approvano le aliquote, in quanto costituisce parte integrante della delibera medesima e la sua mancanza priva l'atto di efficacia.

I commi 758 e 759 disciplinano le fattispecie **esenti**: il primo individua 4 casistiche di terreni agricoli, mentre l'altra disposizione elenca le situazioni meritevoli di esenzione, analogamente al precedente articolo 7 del D.Lgs. n. 504/1992.

Anche la nuova IMU conferma il requisito della coincidenza di possesso e utilizzo dell'immobile, per gli enti della lett. g), e prevede, come nell'I.C.I., l'**utilizzo esclusivamente non commerciale**.

Il calcolo della nuova IMU è ancora eseguito in rapporto all'anno solare, proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno in cui si è protrato il possesso (761).

Preziosa la precisazione che il legislatore pone per l'attribuzione della soggettività passiva: l'imposta è dovuta da chi possiede l'immobile per più della metà dei giorni di cui il mese stesso è composto, tenendo conto che il giorno di trasferimento del possesso è attribuito all'acquirente e, in caso di numero uguale di giorni, l'imposta è comunque dovuta dal cessionario.

Anche la nuova IMU, ai sensi del comma 762, deve essere pagata in 2 rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre, con facoltà di versamento unico al 16 giugno. La prima rata è determinata applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. Tuttavia, per il 2020 la prima rata deve corrispondere alla metà di quanto **versato** a titolo di IMU e TASI per il 2019, operando il conguaglio a dicembre, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto indicato al comma 757.

Per gli **enti non commerciali**, il versamento è disciplinato dal comma 763, in analogia alla precedente norma IMU.

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, dall'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n.449. I comuni hanno la facoltà di deliberare con atto regolamentare di competenza del Consiglio una ulteriore aliquota, aggiuntiva a quella base, per un importo massimo annuo dello 0,8%. Possono stabilire:

- aliquote differenziate utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini Irpef dnel rispetto del principio di progressività;
- soglia di esenzione dall'addizionale, intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

L' articolo 1, comma 142, della legge 196/2006 (Finanziaria 2007) ha introdotto il versamento in acconto, infatti, dal 2007 l'addizionale comunale è dovuta in due momenti: un acconto pari al 30% nell'anno di riferimento ed il restante 70%, a saldo, nell'anno successivo.

Per i redditi di lavoro dipendente ed i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, i sostituti d'imposta determinano l'addizionale comunale dovuta in base all'aliquota fissata dal comune in cui il dipendente ha il domicilio fiscale; il saldo dell'addizionale, determinato all'atto delle operazioni di conguaglio, è trattenuto e versato in un numero massimo di undici rate a partire dal periodo di paga successivo a quello in cui le stesse sono effettuate; l'acconto dell' addizionale, stabilito nella misura del 30%, è determinato applicando l'aliquota al reddito imponibile dell'anno precedente ed è trattenuto e versato in un numero massimo di nove rate mensili, effettuate a partire dal mese di marzo.

Per i redditi di lavoro autonomo il versamento del saldo e dell'acconto viene eseguito in sede di dichiarazione dei redditi.

Il calcolo avviene sulla base imponibile costituita dal reddito complessivo determinato ai fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta.

L'Addizionale IRPEF non è stata mai istituita dal nostro Ente

TARI

La disciplina della nuova tassa sui rifiuti (Tari), istituita dall'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, opera essenzialmente in regime di continuità con la soppressa Tares. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte che siano suscettibili di produrre rifiuti urbani, indipendentemente dall'uso al quale gli stessi sono adibiti. Sono escluse dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili non operative e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del codice civile che non siano possedute o detenute in via esclusiva.

La base imponibile da assoggettare a tassazione per il momento è costituita dalla superficie calpestabile delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili in catasto e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

A partire dall'anno 2020 dovrebbe entrare in vigore la nuova Tari

Uno degli obiettivi della **Riforma Tari** è quello di rendere più trasparenti i costi a carico dei cittadini e delle imprese. Perseguendo tale fine, allora, il Governo ha deciso di varare in Legge di Bilancio delle disposizioni volte ad **individuare il “giusto prezzo”** per il servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e pulizia urbana.

Il compito di fissare i parametri per il calcolo del giusto prezzo è stato affidato all'**Arera**, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, che dopo una serie di consultazioni è arrivata all'approvazione di due delibere lo scorso novembre: una riguardante il **nuovo metodo tariffario** e l'altra riguardante – come accennato sopra – gli **obblighi di trasparenza** in bolletta.

Il nuovo sistema sarebbe dovuto entrare in vigore a pieno regime a partire dal 1 gennaio 2020, ma le **richieste di proroga** e la decisione di partire con una prima fase sperimentale della Tari ha cambiato le carte in tavola.

Nuova Tari, cosa cambia nel 2020

Nel ridefinire la nuova Tari si è tenuto conto del principio europeo secondo cui **“chi inquina di più paga anche di più”**. Questo vuol dire in pratica che, secondo quanto appena detto, le città e i Comuni che producono più spazzatura saranno anche quelli che dovranno affrontare dei costi maggiori per finanziare il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Il nodo da sciogliere, però, rimane attualmente uno: individuato il nuovo metodo tariffario dall'Arera, i costi del servizio dovrebbero essere fissati da un **“piano economico-finanziario”** adottato da quella che è stata definita “l'autorità territorialmente competente”, che spesso non esiste all'interno delle Amministrazioni locali o c'è ma non è operativa. Come si procede allora in questi casi? Ebbene, stando a quanto stabilito, ad approvare il piano dovrebbe pensarci il Comune, nei tempi e nel rispetto delle regole vigenti in materia.

Questa situazione, inutile dirlo, **ha generato però solo confusione**. Da qui, quindi, la decisione di procedere con un **nuovo calendario per le delibere**, che darà ai sindaci **tempo fino al 30 aprile 2020**.

Permane l'obbligo per i comuni di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, con esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Indebitamento

Nel triennio 2020/2022 non si prevede il ricorso al credito mediante l'attivazione di mutui .

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese di investimento, come previsto dall'articolo art. 119 della costituzione; dall'articolo 202, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267; e dall'articolo 3, comma 16, della legge 24 dicembre 2003, n.350).

Ai sensi dell'articolo 3, comma 18 della legge 24/12/2003, n. 350, costituiscono spese di investimento:

- a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di fabbricati;
- b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere ed impianti;
- c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico scientifiche, mezzi di trasporto ed altri beni mobili a utilizzo pluriennale;
- d) gli oneri per beni immateriali a utilizzo pluriennale;
- e) l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose;
- f) le partecipazioni azionarie e i conferimenti di capitali;
- g) i trasferimenti in conto capitale destinati ad investimenti di altro ente od organismo appartenente al settore della pubblica amministrazione;
- h) i trasferimenti in conto capitale a concessionari di lavori pubblici o proprietari e/o gestori di impianti, reti o dotazioni funzionali all'erogazione di servizi pubblici, oppure a erogatori di servizi pubblici le cui concessioni o contratti di servizio prevedano la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza;
- i) gli interventi contenuti in programmi generali relativi a piani urbanistici attuativi, esecutivi, dichiarati di preminente interesse nazionale, aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio.

D.U.P. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, le azioni che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Gli obiettivi individuati per ogni programma costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Parte 1

I programmi che l'ente intende realizzare

Missione: Missione: O1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Responsabile :MERLINO-RINALDI -LAURITA

Finalità e motivazioni delle scelte

In questa missione sono inclusi diversi programmi e quindi attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alla programmazione economica e finanziaria, alle politiche del personale, dei sistemi informativi, del patrimonio, al funzionamento dei servizi demografici e dell'ufficio tecnico. Le finalità da conseguire possono essere così individuate:

- Partecipazione dei cittadini alle attività dell'Ente;
- Comunicazione alla comunità dell'attività e delle decisioni dell'amministrazione comunale;
- Privilegiare la trasparenza e l'efficienza per dare risposte soddisfacenti ai bisogni dei cittadini;
- Miglioramento della gestione del patrimonio comunale per renderlo produttivo ed aumentare la redditività;
- Miglioramento politica delle entrate, velocizzando le varie fasi e ridurre i tempi della riscossione;
- Semplificazione delle procedure amministrative (rilascio certificati, atti, concessioni, autorizzazioni);
- Digitalizzazione atti

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

01.01 - Organi istituzionali

- Ottimizzazione della struttura amministrativa Miglioramento della comunicazione istituzionale attraverso una sempre maggiore partecipazione dei cittadini nella gestione della cosa pubblica
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.02 - Segreteria Generale

- Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione;
- Monitoraggio e aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione

Si rimanda al piano adottato con delibera di Giunta Comunale n.10 del 31/01/2017

- Digitalizzazione deliberazioni / determinazioni
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

- Consolidamento procedure della fatturazione elettronica
- Consolidamento split payment istituzionale e commerciale
- Digitalizzazione e conservazione dei documenti contabili
- Sistema di acquisti centralizzato, in coordinamento delle normative in merito alle stazioni uniche appaltanti da poco emanate
- Razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Velocizzazione delle fasi delle entrate e riduzione dei tempi di riscossione;
- Lotta all'evasione/elusione
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

- Valorizzazione dei beni immobili
- Valorizzazione dei boschi con eventuale taglio di piante
- Revisione dei canoni di locazione dei fabbricati e dei terreni
- Alienazione degli immobili non produttivi
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.06 - Ufficio Tecnico

- Miglioramento della programmazione delle attività;
- Riduzione del conferimento di incarichi esterni per la progettazione di opere;
- Controllo dell'abusivismo;
- Evasione pratiche di condono
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

- Accelerazione di tempi di rilascio certificati, carta d'identità
- Consegna certificati a domicilio in caso di necessità ed urgenza;
- Sensibilizzazione all'uso dell'autocertificazione

- Digitalizzazione fogli di famiglia storici
 - Mantenimento dell'attività ordinaria
- 01.08 - Statistica e sistemi informativi
- Riqualificazione dei sistemi software e hardware in uso
 - Prosecuzione dell'attuazione degli obiettivi previsti nel CAD (Codice di Amministrazione Digitale)
 - Creazione / Miglioramento reti
 - Creazione di reti wi-fi gratuite sul territorio
 - Mantenimento dell'attività ordinaria
- 01.09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
- Mantenimento dell'attività ordinaria
- 01.10 - Risorse Umane
- Riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente
 - Valorizzazione delle risorse al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente
 - Mantenimento dell'attività ordinaria
- 01.11 - Altri servizi Generali
- Evitare contenzioso e privilegiare gli accordi bonari / atti transattivi per evitare eventuali ulteriori spese a carico dell'amministrazione.

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Missione: O2 – GIUSTIZIA

Responsabile : LAURITA- -PANARIELLO

Descrizione della missione

La missione riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla giustizia in particolare case circondariali e giudici di pace, comprende le spese per il mantenimento del giudice di pace. L' ufficio del giudice di pace benché soppresso a seguito della normativa nazionale nel comune di Sant' Arcangelo, l'amministrazione ha voluto mantenerlo a proprie spese e con l'impiego di personale proveniente dalle ex comunità montane .

Obiettivi strategici:

- Mantenimento degli uffici del giudice di pace anche attraverso l' Utilizzo in convenzione di personale della Regione Basilicata.

Missione: O3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Responsabile : PANARIELLO

Descrizione della missione

La missione riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente; l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie.

Programmi della Missione:

03.01 - Polizia Locale e amministrativa

03.02 - Sistema integrato di Sicurezza Urbana

Obiettivi strategici:

- Ordine pubblico e sicurezza del territorio
- Potenziamento del sistema di sicurezza pubblica attraverso l'installazione di altre videocamere sul territorio comunale
- Promozione di campagne di educazione /sensibilizzazione alla legalità
- Assicurare maggiori controlli sul territorio per mantenimento ordine pubblico

Missione: O4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabile :LAURITA –RINALDI -MERLINO

Finalità e motivazioni delle scelte

Garantire il diritto allo studio e alla formazione, mediante il sostegno agli istituti operanti sul territorio, agli studenti e alle famiglie, anche mediante borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, e indennità a sostegno degli alunni.

Assicurare la manutenzione dell'edilizia scolastica, l'acquisto di arredi, ed interventi sugli edifici, gli spazi verdi, destinati alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Garantire il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

04.01 - Istruzione prescolastica

- Sostengo all'Istituto Comprensivo (per al parte di istruzione prescolastica)
- Mantenimento delle convenzioni con le scuole dell'infanzia presenti sul territorio e sostegno alle stesse
- Manutenzione ordinaria e straordinaria edifici scolastici
- Mantenimento dell'attività ordinaria

04.02 - Altra ordini di istruzione non universitaria

- Sostengo all'Istituto Comprensivo
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici
- Istituzione di Borse di studio per studenti meritevoli
- Altre attività legate al diritto allo studio
- Mantenimento dell'attività ordinaria

04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione

- Mantenimento e miglioramento qualità del trasporto scolastico
- Miglioramento e miglioramento qualità della mensa scolastica
- Progetti per l'informazione e la valorizzazione dei cibi
- Sostegno agli studenti e alle famiglie meno abbienti mediante i servizi di

assistenzascolastica

- Sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili
- Promozione integrazione scolastica degli alunni stranieri
- Mantenimento dell'attività ordinaria

04.07 - Diritto allo studio

- Istituzione di borse di studio per gli studenti meritevoli
- Erogazione di fondi alle scuole

Obiettivi strategici:

Sostegno alle attività educative e formative delle scuole . Erogazione di servizi di assistenza scolastica quali mensa, trasporto scolastico, fornitura libri di testo e sostegno di iniziative didattiche. Adeguamento delle strutture scolastiche di ogni ordine e grado anche attraverso la candidatura di progetti a finanziamenti pubblici. È rimandato al piano delle opere pubbliche l'attuazione di tali interventi

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Missione: O5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Responsabile : LAURITA

Finalità e motivazioni delle scelte

Investire nelle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, architettonico, luoghi di culto); per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio, storico ed artistico. Promuovere la ricerca storica e artistica correlata ai beni storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Valorizzare la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Promuovere la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- Potenziamento della biblioteca
- Promozione di interscambio culturale
- Svolgimento manifestazioni ed iniziative di carattere culturale per la collettività
- Svolgimento iniziative culturali in collaborazione con le scuole del territorio
- Mantenimento attività ordinaria Biblioteca

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Obiettivi strategici:

Tutela delle tradizioni culturali. Partenariato e patrocini alla pro-loco e alle associazioni presenti sul territorio

Missione: O6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile :LAURITA

Finalità e motivazioni delle scelte

Le politiche dello sport dovranno svolgere una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento della pratica sportiva, ritenuta essenziale per il miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini. Investire nelle attività di sostegno di iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche; nelle attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile.

Realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Promuovere l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi compresa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Promuovere iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

06.01 - Sport e tempo libero

- Promozione della collaborazione con le società sportive del territorio
- Promozione della gestione delle società sportive in forma associata
- Incentivazione di progetti sportivi rivolti ai disabili
- Svolgimento di manifestazioni sportive professionistiche e non
- Gestione dei contributi in ambito sportivo
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi
- Assegnazione della gestione degli impianti sportivi

06.02 - Giovani

- Istituzione servizi e strutture per l'aggregazione dei giovani
- Istituzione servizio informa giovani anche a sollievo della disoccupazione

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Obiettivi strategici: Tutela e miglioramento delle strutture sportive comunali

Missione: O7 - TURISMO

Responsabile :LAURITA

Finalità e motivazioni delle scelte

Le azioni che saranno intraprese hanno quale principale finalità lo sviluppo del turismo che dovrà essere incentivato in modo da divenire rilevante per l'economia locale.

Promuovere e organizzare di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Programmazione e partecipazione a manifestazioni turistiche per la promozione delle tipicità agro – alimentari e i prodotti artigianali locali.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

- Azioni di promozione turistica del territorio
- Programmazione, calendarizzazione di eventi e manifestazioni in stretta collaborazione con associazioni
- Mantenimento attività ordinaria

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Obiettivi strategici:sostegno delle attività e progetti relativi alla promozione del territorio nei limiti delle disponibilità di bilancio

Missione: O8 - ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Responsabile :

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- saranno definiti nel PEG-
Piano delle Performance

Missione: O9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Responsabile :RINALDI

Finalità e motivazioni delle scelte

Valorizzazione, tutela e salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana.

Predisposizione sistemi di cartografia e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa, piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide.

Tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

09.01 - Difesa del suolo

- Monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso
- Attività di difesa del suolo
- Attività di pulizia dei canali e dei fiumi
- Sistemi di cartografia e del sistema informativo territoriale

09.02 - Tutela valorizzazione e recupero ambientale

- Monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso
- Azioni di educazione ambientale

09.03 - Rifiuti

- Ridefinizione del servizio di raccolta
- Istituzione del servizio di raccolta differenziata
- Ridefinizione della raccolta differenziata
- Isole ecologiche per il servizio di raccolta rifiuti speciali
- Miglioramento attività ordinaria

09.04 - Servizio Idrico Integrato

09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

- Gestione delle attività ordinarie

09.06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

- Gestione delle attività ordinarie

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Obiettivi strategici: Iniziative per la tutela del territorio e dell'ambiente.

Riprogrammazione Gestione servizio rifiuti

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Responsabile : RINALDI

Finalità e motivazioni delle scelte

Attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma.

.

Miglioramento della viabilità e della circolazione stradale, mediante la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Riqualficazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. .

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

10.02 - Trasporto pubblico locale

- Ridefinizione contratto servizio trasporto urbano per miglioramento trasporto servizio dalle contrade/ frazioni al centro abitato
- Aumento numero corse in determinati periodi del mese (per pagamento pensioni, scadenze fiscali)

10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali

- Miglioramento del sistema parcheggio / sistema sosta
- Mantenimento delle attività ordinarie

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- saranno definiti nel PEG-

Piano delle Performance

Obiettivi strategici: Favorire l'ottimizzazione dei servizi di trasporto presenti sul territorio ed intervenire sulla manutenzione stradale

Missione: 11 - SOCCORSO CIVILE

Responsabile :RINALDI

Finalità e motivazioni delle scelte

Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività relative a interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Prevenzione per fronteggiare calamità naturali.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

11.01 - Sistema di Protezione Civile

- Attuazione / Rivisitazione Piano Comunale di Protezione Civile
- Sperimentazione azioni previste nel Piano
- Individuazione sito di coordinamento in situazioni di emergenza
- Formazione di addetti e volontari
- Informazione ai cittadini
- Protocollo di intesa con i comuni limitrofi per la gestione delle emergenze
- Mantenimento delle attività ordinarie

11.02 - Interventi a seguito di calamità naturali

- Interventi di somma urgenza

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Obiettivi strategici: Cooperazione e sostegno alla protezione civile. Coordinamento delle attività di soccorso civile

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Responsabile :LAURITA

Finalità e motivazioni delle scelte

Favorire l'integrazione della persona nel contesto sociale ed economico in cui agisce, e soddisfare i bisogni della collettività e delle famiglie in particolare.

Garantire interventi a favore dell'infanzia e dei minori anche mediante l'elargizione di sussidi per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Assicurare i servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive. Alleviare il disagio minorile.

Garantire servizi sostegno alle le persone inabili.

Assicurare l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Garantire servizi e sostegno a interventi in favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale (persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, ecc)

Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie.

Aiuto alle famiglie meno abbienti ad affrontare i costi di locazione e delle spese correnti per la casa.

Gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia, sorveglianza, custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei cimiteri.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

- Razionalizzazione e ampliamento dei servizi di asilo nido
- Gestione attività di assistenza ai minori: gestione asilo nido, assistenza, affidi ecc

12.02 - Interventi per la disabilità

- Interventi assistenziali disabili: trasporto, assistenza, inserimento in istituti, soggiorni, borse lavoro, contributi, ecc.
- Abbattimento delle barriere architettoniche nel territorio

12.03 - Interventi per gli anziani

- Interventi assistenziali agli anziani: assistenza, inserimento in istituti, contributi;
- Centri di aggregazione specifici, anche mediante l'ausilio di volontariato
- Organizzazione soggiorno anziani
- Organizzazione manifestazioni / eventi centenari

12.04 - Interventi per soggetti a rischio di elusione sociale

- Gestione attività di supporto a soggetti a rischio di elusione sociale (contributi, assistenza, borse lavoro, ecc.)
- 12.05 - Interventi per le famiglie
- Gestione attività di supporto alle famiglie
 - Istituzione di un fondo per famiglie meno abbienti
 - Valorizzazione del ruolo della famiglia
- 12.06 - Interventi per il diritto alla casa
- Servizio assistenza e contributi ad utenti meno abbienti
- 12.07 - Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- Gestione Piano sociale di zona
- 12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale
- Gestione delle attività legate al servizio necroscopico e cimiteriale;
 - Ampliamento cimitero
 - Costruzione loculi

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Obiettivi strategici: Erogazione di contributi e sostegno alle famiglie in condizioni di disagio socio-economico

Missione: 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Responsabile :RINALDI

Finalità e motivazioni delle scelte

Tutela della salute pubblica e sorveglianza igienico sanitaria per evitare i disagi alla popolazione salvaguardando gli equilibri ambientali e prevenendo ogni eventuale possibile infestazione o problematica igienico – sanitaria.

Assicurare interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

13.07 - Ulteriori spese in materia sanitaria

- Programmazione di interventi ordinari e gestione di eventuali emergenze;

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Obiettivi strategici: la presente missione non è presente nel bilancio dell'ente

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Responsabile :RINALDI -MERLINO-PANARIELLO

Finalità e motivazioni delle scelte

Incentivare lo sviluppo economico locale ha una duplice finalità: contrastare la crisi economica che investe l'intero pianeta e rilanciare la crescita del territorio per renderlo maggiormente competitivo al fine anche di ridurre la piaga della disoccupazione giovanile e non ed eliminare sacche di povertà.

Promuovere interventi volti a migliorare i servizi relativi al settore della distribuzione e conserva zio .
Razionalizzazione della gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.

Migliorare la vigilanza e la regolamentazione dei mattatoi e dei servizi connessi. /migliorare lo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

14.01 - Industria, PMI e Artigianato

- Incentivazione e promozione dei prodotti artigianali locali
- Valorizzazione del Centro Storico per creare opportunità in relazione alle attività artigianali;
- Attivazione / revisione del suap (Struttura Unica Attività Produttive)

14.04 – Affissione e pubblicità

- Mantenimento ordinario dei servizi

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Missione: 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte

Promozione di attività informative in favore dei giovani e di coloro che hanno perso il lavoro ed erogazione di servizi volti all'orientamento professionale per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione e per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Promozione di tirocini formativi e di orientamento professionale, di stages e apprendistato promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Informazione agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

15.01 - Servizi per lo sviluppo economico del mercato del lavoro

15.02 - Formazione professionale

- Pubblicizzazione della attività formative a livello regionale

15.03 - Sostegno all'occupazione

- Istituzione di agevolazioni particolari per coloro che hanno perso il lavoro
- Promozione riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali.

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Missione: 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte

Promozione di attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

16.01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

- Valorizzazione dell'olivicoltura
- Valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari locali
- Istituzione di spazi idonei alla commercializzazione di prodotti locali;
- Semplificazione delle procedure amministrative per la commercializzazione dei prodotti agroalimentari;

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Missione: 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

17.01 - fonti energetiche

<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicizzazione incentivi per l'utilizzo delle fonti rinnovabili • Sviluppo degli impianti per la produzione di energia con fonti rinnovabili installati su edifici comunali
<p>La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance</p>

Programma	Categoria	%
17.01 - fonti energetiche		

Programma fabbisogno triennale del personale (2020-2022)

L'Amministrazione con propria delibera n. 27 del 20/02/2020 ha provveduto a programmare il fabbisogno del personale 2020-2022, allagata al bilancio 2020/2022

Parte 2

Piano Triennale dei lavori pubblici anni 2020/2022

Si rimanda alla delibera n. 162 del 30/12/2019 di Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici anni 2020/2022 e elenco annuale dei Lavori Pubblici anno 2020”.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari

Con riferimento al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari si rimanda ad apposita delibera

Conclusioni

In conclusione, gli obiettivi che l'Amministrazione comunale principalmente si pone per l'anno 2020, compatibilmente con le risorse a disposizione e i vincoli di finanza pubblica, sono:

- garantire i servizi sinora erogati ai cittadini senza aumentare il prelievo fiscale e per tale motivo si adotteranno tutte le misure e le soluzioni per ottimizzare le risorse disponibili riducendo le spese ove possibile;
- Promozione di iniziative socio-culturali e rivalutazione del territorio attraverso il coinvolgimento di tutti i cittadini e operatori presenti sul territorio, anche, attraverso contribuzioni volontarie dei cittadini delle associazioni ecc.,

- Ultimazione delle principali opere presenti sul territorio, campo sportivo ,piscina, palazzetto dello sport, nuovo plesso scolastico in C.so XX settembre, mattatoio, tutte strutture funzionali al concreto miglioramento dei servizi di base e della qualità della vita dei residenti e strumento di attrazione di cittadini ed imprese dai paesi limitrofi, nell'ambito di una strategia di sviluppo che potrà concretamente essere sviluppata nel prossimo triennio con attori privati e pubblici.
- E' inoltre stata compiutamente rifinita, con la dotazione della caldaia per il riscaldamento la "Torretta Sansanelli" di proprietà del Comune, adibita a scuola di musica della Fondazione Tabaci, di cui il Comune è partner fondatore, ma soprattutto quale sede legale ed operativa del G.A.L. Lucania Interiore, formidabile strumento di sostegno all'economia dell'area, che declinerà una serie di bandi per finanziare lo sviluppo culturale ed economico dei territori ricompresi nella strategia di intervento.
- E' stato ultimato il restauro ed il ricollocamento del prezioso ciclo degli affreschi del Todisco, presso il Complesso monumentale Santa Maria di Orsoleo, fiore all'occhiello del patrimonio culturale presente sul territorio comunale che, unitamente al museo scenografico, costituiranno importanti attrattori turistici funzionali ad una crescita di un tessuto artigianale ed imprenditoriale del turismo e del marketing territoriale.
- E' stato anche portato a termine il processo di potenziamento della biblioteca comunale, con l'acquisto di nuova scaffalatura che ospiterà il recupero dell'archivio storico comunale, luogo ideale per lo sviluppo di attività di studio e di ricerca che, verranno implementate nel corso del triennio.
- E' stata inoltre presentata una fitta e ricca programmazione, finanziata dal P.O. Val d'Agri, con risorse pari a circa euro 1.720.000,00 spalmata sui 4 assi contemplati dal Programma, che prevede impegni mirati al recupero funzionale, come palazzo degli uffici, casa delle associazioni, auditorium e palestra, dell'immobile sito in C.Umberto, ex scuola elementare; recupero e potenziamento dell'oratorio al Convento; recupero dei corsi principali nel centro storico e rifacimento della pavimentazione, unitamente al rifacimento dei sottoservizi fognari in tandem con Acquedotto Lucano di C.so Umberto I e Via Ferraruoli; superamento delle barriere architettoniche in San Brancato anche mediante la realizzazione dei marciapiedi mancanti in V.le Isabella Morra e V.le Europa; recupero e potenziamento dell'immobile adibito a polifunzionale; realizzazione di parco giochi in adiacenza al Centro sociale Pizzilli in Sant'Arcangelo; potenziamento del parco cittadino mediante installazione di giochi ed attrezzature sportive, in località Cannone, presso la piscina comunale;recupero delle infrastrutture sportive presenti in San Brancato in Via Schifini; rifacimento spogliatoi presso lo stadio comunale Martorano.
- Verranno inoltre utilizzate le risorse rinvenienti dai FESR appostate per il revimping della discarica comprensoriale in località Frontoni unitamente alla realizzazione di una stazione regionale CONAI, finalizzata al recupero ed alla lavorazione delle materie plastiche, rinvenienti dai servizi di raccolta dei rifiuti regionali.
- Si procederà alla demolizione ed alla ricostruzione del plesso della scuola primaria in Via Leonardo da Vinci.
- Si procederà con la formula del project financing alla realizzazione di nuova area cimiteriale, come da strumento urbanistico generale.

- Sarà realizzata la nuova piattaforma/isola ecologica in San Brancato.
- Si darà avvio ai lavori di potenziamento ed ampliamento della casa di cura San Michele Arcangelo, il tutto come da programmazione delle opere pubbliche triennali, allegata al bilancio.

- Al presente documento si allegano per costituirne parte integrante e sostanziale i dati di bilancio relativi al triennio 2020-2022

Si allegano al presente documento unico di programmazione per costituirne parte integrante e sostanziale:

1. Entrate 2020-2021-2022
2. Spese 2020-2021-2022
3. Riepilogo entrate per titoli anno 2020
4. Riepilogo generale spese per titoli anno 2020